

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 4 MAR. 2005

ADDI 4 MAR. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI
.....OMISSIS

STORACE - FORMISANO - GARGANO - PRESTAGIOVANNI
ROBILOTTA - VERZASCHI -

ASSENTI: _____

DELIBERAZIONE N. - 279 -

OGGETTO:

: Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative L. 39 del 26 febbraio 1999 - Finanziamento Decreto Ministero della Salute 04/05/01 - D.G.R. 629 del 17/05/02 - Strutture sanitarie - Azienda Policlinico Universitario "A. Gemelli"
Richiesta al Ministero della Salute della quota del finanziamento relativa al primo semestre 2005.

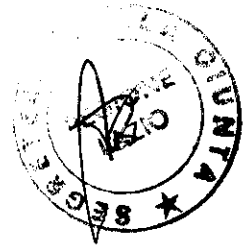


279 - 4 MAR. 2005

OGGETTO: Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative L. 39 del 26 febbraio 1999 – Finanziamento Decreto Ministero della Salute 04/05/01 - D.G.R. 629 del 17/05/02 - Strutture sanitarie – Azienda Policlinico Universitario “A. Gemelli” – Richiesta al Ministero della Salute della quota del finanziamento relativa al primo semestre 2005.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla Sanità;



VISTO il D.Lgs n.502/92 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO la legge regionale 28 giugno 1993 n.29 concernente: “Disciplina dell’attività di volontariato nella Regione Lazio” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le Linee Guida del 20.2.1996 Ministero della Sanità concernenti “l’organizzazione della prevenzione e dell’assistenza in oncologia”, con le quali viene indicato l’iter diagnostico razionale ed il trattamento multidisciplinare a favore dei malati neoplastici in tutte le fasi della malattia;

VISTO il D.P.R. 23 luglio 1998 recante il Piano Sanitario Nazionale per il triennio 1998-2000 pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. n.288 del 10.12.1998 che all’Obiettivo IV prevede, tra l’altro di migliorare l’assistenza erogata alle persone che affrontano la fase terminale della vita privilegiando le azioni volte:

- al potenziamento dell’assistenza medica e infermieristica a domicilio;
- all’erogazione dell’assistenza farmaceutica a domicilio tramite le farmacie ospedaliere;
- al potenziamento degli interventi di terapia palliativa ed antalgica;
- al sostegno psico- sociale al malato e ai suoi familiari;
- alla promozione e al coordinamento del volontariato di assistenza ai malati terminali;
- alla realizzazione di strutture residenziali e diurne (hospice), autorizzate e accreditate;

VISTO il Decreto Legge 28.12.1998 n. 450 concernente “Disposizioni per assicurare interventi urgenti di attuazione del Piano Sanitario Nazionale 1998/2000”, convertito nella legge 26 febbraio 1999 n.39;

VISTO in particolare, l’art. 1 che prevede la realizzazione in ciascuna regione di una o più strutture, ubicate nel territorio in modo da consentire una agevole accessibilità da parte dei pazienti e delle loro famiglie dedicate all’assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale che necessitano di cure finalizzate ad assicurare una migliore qualità della loro vita e di quella dei loro familiari. Le suddette strutture dovranno essere realizzate prioritariamente attraverso l’adeguamento e la riconversione di strutture, di proprietà di aziende sanitarie locali o di aziende ospedaliere, inutilizzate anche parzialmente, ovvero di strutture che si sono rese disponibili in conseguenza della ristrutturazione della rete ospedaliera di cui all’art. 2, comma 5, della legge 28 dicembre 1995, n.549, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Ministeriale del 28 settembre 1999, pubblicato in G.U. n. 55 del 7.3.2000 denominato “Programma nazionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative” nel quale si prevede la realizzazione in ciascuna Regione e provincia autonoma, di una o più strutture dedicate all’assistenza palliativa e di supporto, prioritariamente per pazienti affetti da patologia neoplastica terminale. Tali strutture sono da considerarsi parte integrante della rete assistenziale ai pazienti

terminali, costituita da servizi e attività territoriali ospedaliere finalizzate all'erogazione delle cure palliative;

VISTO il DPCM del 20 gennaio 2000, pubblicato in G.U. n.67 del 21.03.2000 denominato "Atto di indirizzo e coordinamento recante requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative" nel quale vengono stabiliti i requisiti cui si dovranno uniformare le strutture previste dal sunnominato decreto ministeriale;

VISTO il Decreto 5 settembre 2001, pubblicato sulla G.U. n.266 del 15 novembre 2001 denominato "Ripartizione dei finanziamenti per gli anni 2000, 2001 e 2002 per la realizzazione di strutture per le cure palliative", che assegna alla Regione Lazio, quale II tranche di finanziamento, risorse finanziarie ammontanti ad € 6.266.591,51;

VISTA la D.G.R. n.629 del 17/05/02 avente ad oggetto "Approvazione del Programma per la realizzazione di strutture per le cure palliative nella Regione Lazio- Legge 39 del 26 Febbraio 1999- Seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto ministeriale del 5 settembre 2001, e rettifica D.G.R. 37 del 09/01/01";

VISTA la D.G.R. n°1432 del 31/10/2002 riguardante la ripartizione fondi residui seconda tranche di finanziamenti ai sensi del Decreto Ministeriale del 5 settembre 2001;

CONSIDERATO che con la suddetta Delibera viene anche approvata la destinazione del finanziamento della II tranche, risultando assegnato per il Progetto dell'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli un importo complessivo pari a € 1.730.717,80;

CONSIDERATA la determinazione del Direttore Regionale Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute, n° 68177 del 3 luglio 2003, di approvazione del progetto esecutivo per la ristrutturazione della casa di cura "Villa Speranza" per la realizzazione di una struttura per i malati terminali per un importo di € 1.730.717,80;

VISTA la Determinazione n°D0460 del 13/02/04 di erogazione della somma di € 86.535,89 all'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli quale quota del 5% del finanziamento per la realizzazione di un Hospice nella casa di cura "Villa Speranza";

CONSIDERATA la nota prot. 1818 del 20/12/04 con cui il Direttore Generale della Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli ha trasmesso la documentazione attestante l'avvenuta spesa dell'intera quota già erogata pari a € 86.535,89;

CONSIDERATA la nota prot. 749 del 18/01/05 con cui il Direttore Generale della Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli ha richiesto un'ulteriore quota di finanziamento pari a € 800.000,00;

RITENUTO quindi che esistono le condizioni per poter attestare l'avvenuta spesa dell'importo di € 86.535,89 pari al totale della quota del 5% relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/09/99;

RITENUTO inoltre che esistono le condizioni per poter richiedere al Ministero della Salute la somma di € 800.000,00 relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative - DM 28/09/99;



279 = 4 MAR. 2005 *G*

PREMESSO che il presente provvedimento non rientra nelle procedure di concertazione con le parti sociali;

all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che integralmente si richiamano:

di attestare l'avvenuta spesa della quota già erogata all'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli, per un importo di € 86.535,89, pari al totale della quota del 5% del finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative – DM 28/09/99;

di richiedere al Ministero della Salute l'erogazione della somma di € 800.000,00, a favore dell'Azienda Policlinico Universitario A. Gemelli per la prosecuzione della realizzazione di un hospice attraverso la ristrutturazione di "Villa Speranza", relativa al finanziamento Programma Regionale per la realizzazione di strutture per le cure palliative – DM 28/09/99, per il primo semestre del 2005.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Giorgio SIMEONI
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

7 MAR. 2005

